

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/05/2023)

ALIFOND è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.
La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** (www.alifond.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 31/03/2023)

Premessa

Quale è l'obiettivo	ALIFOND è un fondo pensione negoziale finalizzato all'erogazione di una pensione complementare , ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 . ALIFOND è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	ALIFOND opera in regime di contribuzione definita : l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci a ALIFOND hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto, la tua posizione verrà alimentata dal tuo contributo , dal contributo dell'azienda e dal TFR futuro .
Quali prestazioni puoi ottenere	▪ RENDITA e/o CAPITALE – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento; ▪ ANTICIPAZIONI – (fino al 75%) per <i>spese sanitarie</i>, in ogni momento; (fino al 75%) per <i>acquisto/ristrutturazione prima casa</i>, dopo 8 anni; (fino al 30%) per <i>altre cause</i>, dopo 8 anni; ▪ RISCATTO PARZIALE/TOTALE – per <i>perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso</i> – secondo le condizioni previste nello Statuto; ▪ RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA).
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **3 comparti**:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
GARANTITO	Garantito	NO	Comparto TFR per adesioni tacite e di default in caso di RITA
BILANCIATO	Bilanciato	NO	Comparto di default in caso di mancata scelta sul modulo di adesione
DINAMICO	Azionario	NO	

(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.

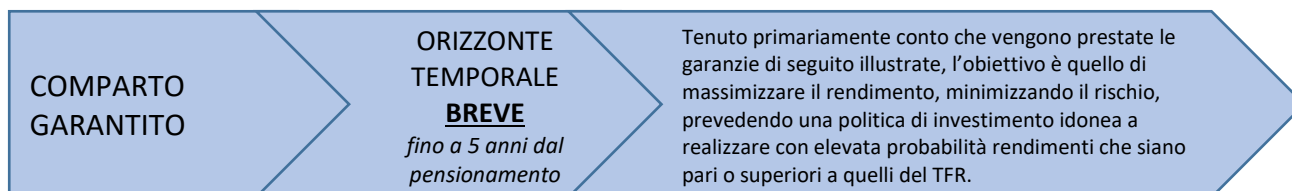


Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di ALIFOND nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.alifond.it).

Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**.

I comparti

GARANTITO⁽¹⁾



⁽¹⁾ Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente.

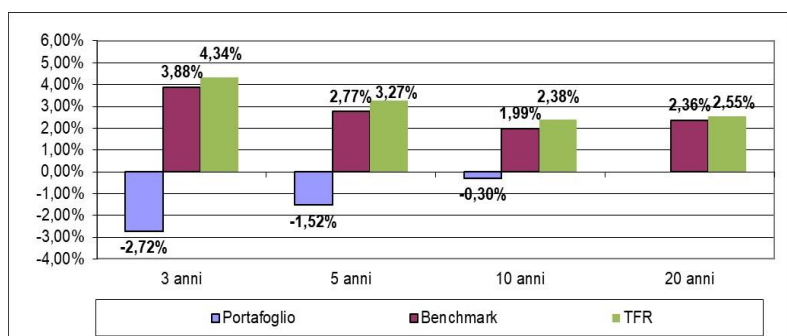
- Garanzia:** presente. Prevede la restituzione di un importo almeno pari:
 - per **i soli aderenti taciti**, alla somma del valore della posizione alla data di avvio della convenzione e dei contributi netti versati successivamente a tale data, ivi inclusi gli eventuali importi trasferiti da altro comparto o da altra forma pensionistica, decurtata di eventuali anticipazioni, riscatti e rate di RITA erogate nel corso della durata della convenzione;
 - per **tutti gli altri aderenti**, al 90% della somma del valore della posizione alla data di avvio della convenzione e dei contributi netti versati successivamente a tale data, ivi inclusi gli eventuali importi trasferiti da altro comparto o da altra forma pensionistica, decurtata di eventuali anticipazioni, riscatti e rate di RITA erogate nel corso della durata della convenzione.
- La garanzia si attiva sia alla scadenza della convenzione sia nel corso della durata della medesima qualora si realizzi in capo al singolo aderente uno dei seguenti eventi:
 - ✓ esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
 - ✓ decesso;
 - ✓ invalidità dell'aderente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo;
 - ✓ cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
 - ✓ anticipazioni per spese sanitarie e per acquisto o ristrutturazione prima casa nella misura fissata dalla normativa vigente.
- Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/07/2007
- Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):** 208.792.794,97
- Rendimento netto del 2022:** -6,59%
- Sostenibilità:**
☒ ☐ ☐ ☐ ☐

NO, non ne tiene conto

SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI

SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2022



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione⁽²⁾

PRESTAZIONI UOMINI

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	GARANTITO		BILANCIATO		DINAMICO	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 138.297,71	€ 5.466,51	€ 160.359,62	€ 6.338,55	€ 175.625,41	€ 6.941,97
	40	27	€ 90.359,21	€ 3.703,41	€ 100.668,02	€ 4.125,92	€ 107.512,34	€ 4.406,44
€ 5.000	30	37	€ 277.499,09	€ 10.968,74	€ 321.778,00	€ 12.718,96	€ 352.417,46	€ 13.930,04
	40	27	€ 181.336,84	€ 7.432,17	€ 202.029,44	€ 8.280,27	€ 215.768,03	€ 8.843,35

PRESTAZIONI DONNE

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	GARANTITO		BILANCIATO		DINAMICO	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 138.297,71	€ 4.760,29	€ 160.359,62	€ 5.519,67	€ 175.625,41	€ 6.045,13
	40	27	€ 90.359,21	€ 3.216,71	€ 100.668,02	€ 3.583,70	€ 107.512,34	€ 3.827,35
€ 5.000	30	37	€ 277.499,09	€ 9.551,68	€ 321.778,00	€ 11.075,78	€ 352.417,46	€ 12.130,41
	40	27	€ 181.336,84	€ 6.455,44	€ 202.029,44	€ 7.192,08	€ 215.768,03	€ 7.681,16

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né ALIFOND né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo

<https://www.alifond.it/public/documenti/Info-prestazioni-pensionistiche-standardizzate-new.pdf>.

Sul sito web di ALIFOND (www.alifond.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

Il destinatario che presenta la domanda di adesione diviene aderente a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla data di ricevimento della domanda medesima in azienda. Entro 15 giorni dalla ricezione del Modulo, ALIFOND ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: ALIFOND procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

ALIFOND ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

ALIFOND mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare ALIFOND telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a ALIFOND devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell' intestazione di questa Scheda.



Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II ‘Le informazioni integrative’**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a ALIFOND (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di ALIFOND.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall’**area pubblica** del sito web (www.alifond.it).*

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

pagina bianca



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/05/2023)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

ALIFOND è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 01/06/2023)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a ALIFOND, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	Non previste
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	€ 24, quale quota associativa, prelevate dal primo versamento di ciascun anno ovvero, in mancanza di versamenti, dalla posizione individuale. Il prelievo della quota associativa è previsto anche nel caso di RITA totale. € 24, per i soggetti fiscalmente a carico.
– Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei):	
✓ Comparto GARANTITO	0,56% del patrimonio su base annua di cui: 0,53% commissione di gestione finanziaria 0,02% commissione depositario 0,01% commissione amministrativa
✓ Comparto BILANCIATO	0,21% del patrimonio su base annua⁽²⁾ di cui: 0,18% commissione di gestione finanziaria 0,02% commissione depositario 0,01% commissione amministrativa
✓ Comparto DINAMICO	0,14% del patrimonio su base annua di cui: 0,11% commissione di gestione finanziaria 0,02% commissione depositario 0,01% commissione amministrativa
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	€ 25
– Trasferimento	Non previste
– Riscatto/Prestazione pensionistica complementare	€ 15
– Riallocazione della posizione individuale	Non previste
– Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	15 € una tantum per avvio della prestazione e 5 € al momento dell'erogazione di ogni rata

⁽¹⁾ Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti.

⁽²⁾ Le commissioni relative al Gestore di Fondi di Investimento Alternativi sono state computate ipotizzando l'impiego complessivo del totale delle risorse da investire e considerando sia le commissioni del mandato di gestione che degli OICR sottostanti.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di ALIFOND, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto GARANTITO	1,24%	0,91%	0,76%	0,63%
Comparto BILANCIATO	0,88%	0,54%	0,39%	0,26%
Comparto DINAMICO	0,81%	0,47%	0,32%	0,19%



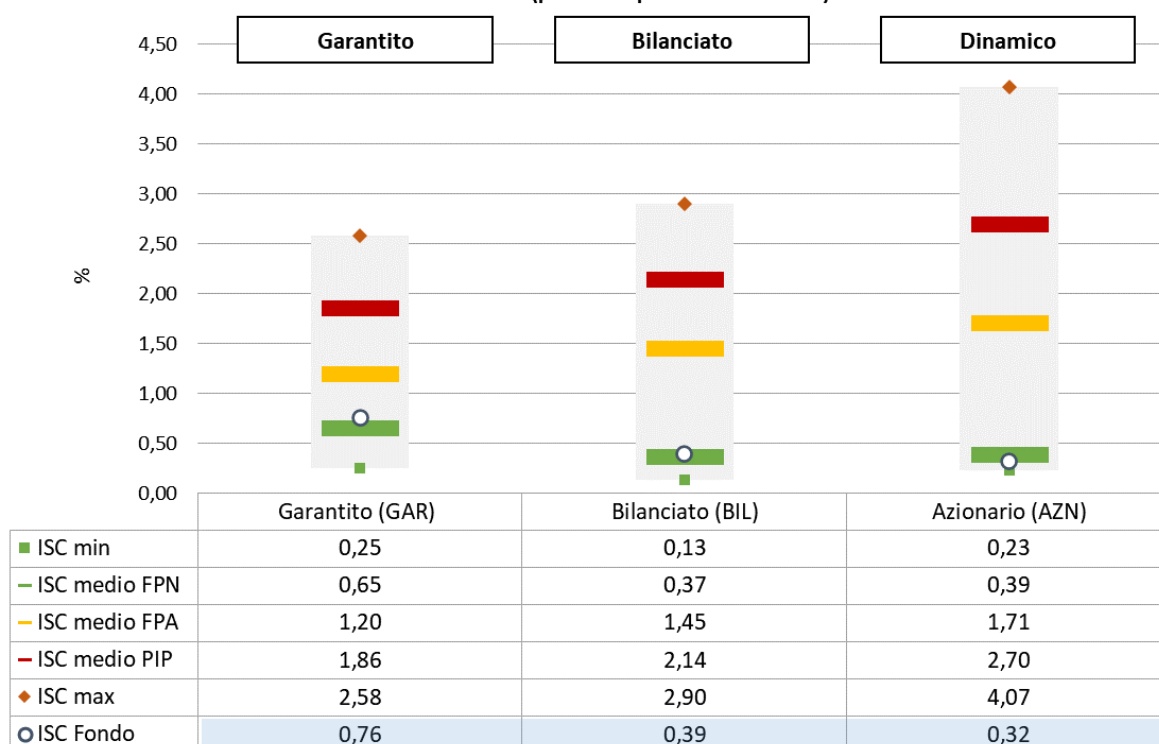
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di ALIFOND è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di ALIFOND è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di ALIFOND F. P. rispetto alle altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)





La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che NON incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita, ma che prevede un caricamento applicato solo al momento della conversione in rendita al capitale costitutivo della prestazione vitalizia; tale caricamento non dipende dalla tipologia o dalla rateazione scelta ma si applica nella misura dell'1,30% al premio che verrà riconosciuto alla Compagnia:

- 1,30% del premio (5% della sola componente di premio LTC nel caso di scelta dell'opzione F).

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'0,90%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di ALIFOND (www.alifond.it).

pagina bianca



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/05/2023)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

ALIFOND è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 01/06/2023)

Fonte istitutiva il Fondo pensione Alifond è stato istituito in forza dell'accordo sottoscritto in data 17 aprile 1998 fra AIDI, AIIPA, AIRI, ANCIT, ANICAV, ASSALZOO, ASSICA, ASSOBIBE, ASSOBIRRA, ASSOLATTE, ASSOZUCCHERO, DISTILLATORI, FEDERVINI, ITALMOPA, MINERACQUA, UNA, UNIPI, FEDERALIMENTARE, INTERSIND e FAT-CISL, FLAI-CGIL e UILA-UIL. Tale accordo, che rappresenta pertanto la Fonte Istitutiva del Fondo, dà attuazione all'articolo 74 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori dipendenti delle industrie alimentari, sottoscritto in data 6 Luglio 1995 fra le citate Associazioni imprenditoriali di categoria aderenti a CONFINDUSTRIA, l'INTERIND e la FAT-CISL, FLAI-CGIL e la UILA-UIL, di seguito denominato per brevità CCNL. La Fonte Istitutiva è completata dagli Accordi di adesione al Fondo del 28 gennaio 1998, del 6 ottobre 1998, del 24 febbraio 2006 e del 1 dicembre 2009 sottoscritti rispettivamente da ASSITOL, AIIPA, UNIMA, FIPPA-FEDERPANIFICATORI e ASSOPANIFICATORI-FIESA-CONFESERCENTI con le richiamate Organizzazioni sindacali Fat-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil concernenti i settori affini della produzione olearia e margariniera, della produzione dei sottoprodotti della macellazione e dell'esercizio dell'attività di contoterzismo in agricoltura e della panificazione, attività collaterali e complementari.

Destinatari: sono destinatari del Fondo i lavoratori dipendenti il cui rapporto di lavoro sia disciplinato dal CCNL 6 luglio 1995 per l'industria alimentare, dal CCNL 10 febbraio 1999 per l'industria olearia e margariniera, dal CCNL 25 giugno 1996 per i sottoprodotti della macellazione, dal CCNL 9 dicembre 1999 per l'attività di contoterzismo in agricoltura, dal CCNL 1 dicembre 2009 del settore della panificazione, attività collaterali e complementari e loro successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritti dalle Organizzazioni imprenditoriali di cui all'art. 1 dello Statuto, da Fat-Cisl, Flai-Cgil, Uila-Uil e, limitatamente ai primi due contratti sopracitati, da Ugl-Alimentazione, nonché da CCNL sottoscritti dalle medesime Organizzazioni Sindacali con altre Organizzazioni Imprenditoriali per i settori affini che siano stati assunti ed abbiano superato il relativo periodo di prova nelle seguenti tipologie di contratto:

- a) contratto a tempo indeterminato;
- b) contratto part-time a tempo indeterminato;
- c) contratto a tempo determinato la cui durata predeterminata sia di almeno 4 mesi presso la stessa azienda nell'arco dell'anno solare (1° gennaio-31 dicembre);
- d) contratto di formazione e lavoro;
- e) contratto di apprendistato.

Per settori affini si intendono quelli di seguito elencati:

- della produzione lattiero-casearia delle Centrali del Latte pubbliche;
- della lavorazione della foglia di tabacco secco allo stato sciolto.

La facoltà per i lavoratori dei settori affini di divenire soci del Fondo, ferma restando la volontarietà dell'adesione, deve comunque essere preventivamente disciplinata con apposito accordo, per ciascun settore, tra Fat-Cisl, Flai-Cgil, Uila-Uil e Ugl-Alimentazione e le rispettive Organizzazioni Imprenditoriali di settore. Ciascuno di tali accordi, che rappresenta un completamento della Fonte istitutiva del Fondo per i destinatari cui tali accordi si riferiscono, stabilisce i tempi di adesione al Fondo stesso.

Sono soci del Fondo i destinatari che hanno sottoscritto l'atto di adesione secondo le procedure previste dall'articolo 33 dello Statuto e coloro che aderiscono con il conferimento tacito del TFR, di seguito denominati Aderenti, e le imprese dalle quali tali destinatari dipendono.

Possono, altresì, divenire soci del Fondo i lavoratori dipendenti dalle Organizzazioni firmatarie della Fonte Istitutiva ovvero dalle Organizzazioni stipulanti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dei settori affini, aderenti ad ALIFOND, nonché quelli dipendenti dalle società controllate da tali Organizzazioni, il cui rapporto di lavoro sia disciplinato da Regolamenti applicati ai dipendenti di tali Organizzazioni. In tal caso, nei confronti di tali Organizzazioni e società, ferme restando le prerogative attribuite alle Organizzazioni firmatarie della Fonte Istitutiva dalle norme di legge in materia di pensione complementare e dal presente Statuto, trovano applicazione soltanto le norme dello Statuto stesso concernenti la contribuzione. I percettori della pensione complementare, di seguito denominati Pensionati, mantengono la qualità di associati del Fondo.

Gli aderenti ed i beneficiari possono richiedere l'adesione al Fondo dei soggetti fiscalmente a loro carico secondo la normativa tributaria vigente.

La qualità di associato comporta la piena accettazione dello Statuto.

Contribuzione: la contribuzione al Fondo può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita.

	Quota TFR	Contributo ⁽¹⁾		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ⁽²⁾	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1,20% ⁽⁴⁾	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione. I versamenti sono effettuati dal datore di lavoro con cadenza mensile, anche per la quota a carico dell'aderente, previa trattenuta del corrispondente importo sulla retribuzione, dandone informazione in busta paga. I contributi vanno versati entro il giorno 15 del mese successivo a quello in cui viene operata la trattenuta. Il versamento della quota di trattamento di fine rapporto avviene con cadenza mensile unitamente a quello dei contributi
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	28,94% ⁽³⁾	1%	1,20% ⁽⁴⁾	

⁽¹⁾ In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR

⁽²⁾ Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall'accordo, comunicandola al proprio datore di lavoro.

⁽³⁾ Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, anche pari all'intero flusso di TFR. Il 28,94% è calcolato come segue: 2% della retribuzione assunta a base per la determinazione del TFR.

⁽⁴⁾ Per il settore del contoterzismo in agricoltura l'aliquota a carico azienda è pari all'1%.



Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di ALIFOND nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/05/2023)

Parte II 'Le informazioni integrative'

ALIFOND è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 31/03/2023)

Che cosa si investe

ALIFOND investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a ALIFOND puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

ALIFOND non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

ALIFOND ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Nella scelta del comparto ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione riguarda sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: costituisce il parametro oggettivo di riferimento del fondo; è espresso da un indice, o da una combinazione di indici, relativi ai mercati finanziari nazionali ed internazionali che qualificano la tipologia degli investimenti che sono effettuati dal fondo. Tali indici sono elaborati da terze parti indipendenti rispetto alle società di gestione e di promozione e, sono valutati, sulla base di criteri oggettivi e controllabili. Ciascuno rappresenta le caratteristiche tipiche del mercato di riferimento, soprattutto in relazione alla sua volatilità. Il benchmark consente quindi di evidenziare in forma sintetica anche le caratteristiche di rischio del fondo in ragione di quelle dei mercati in cui investe. Qualora il benchmark sia composto da più indici, combinazioni diverse dei medesimi indici possono presentare differenti gradi di rischio.

Il benchmark permette quindi un'identificazione trasparente della natura dei diversi fondi e ne consente la classificazione attraverso parametri oggettivi di volatilità.

Duration: rappresenta la durata finanziaria di un'obbligazione o di un titolo di Stato, ed è calcolabile con un algoritmo di matematica finanziaria. È espressione della sensibilità del prezzo rispetto al rendimento ed è funzione del valore e della frequenza della cedola, della vita residua di un titolo, del suo rendimento. In sintesi, la duration è tanto più alta quanto più lontana è la scadenza del titolo e tanto più lontani sono i flussi cedolari.

Fondo di Investimento Alternativo (FIA): sono fondi comuni che investono in strumenti finanziari e attività immobiliari caratterizzati da un minor grado di liquidità rispetto agli altri fondi comuni di investimento, fanno parte degli OICR.

OICR: Acronimo di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, vale a dire fondi comuni di investimento e SICAV.

Rating: è l'indicatore del grado di solvibilità di un soggetto debitore quale uno Stato o un'impresa. I più importanti rating sono quelli elaborati dalle società statunitensi Moody's e Standard & Poor's. Essi esprimono il merito di credito degli emittenti di prestiti obbligazionari sui mercati internazionali. La tripla A (AAA) indica il massimo dell'affidabilità del debitore: i voti scendono progressivamente su AA, A, BBB, BB, B. La tripla C (CCC) è il rating che si assegna ai debitori inaffidabili.

Volatilità: misura statistica della variabilità del prezzo di un bene di investimento in un certo arco di tempo che serve per valutarne il grado di rischio. Quanto maggiore è la volatilità, tanto più elevata è l'aspettativa di guadagni maggiori ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (Errore. Riferimento a collegamento ipertestuale non valido.).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

COMPARTO GARANTITO

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** tenuto primariamente conto che vengono prestate le garanzie di seguito illustrate, massimizzare il tasso di rendimento, tenuto conto del rischio assunto, prevedendo una politica di investimento idonea a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.
- **Garanzia:** presente. Prevede la restituzione di un importo almeno pari:
 - per i **soli aderenti taciti**, alla somma del valore della posizione alla data di avvio della convenzione e dei contributi netti versati successivamente a tale data, ivi inclusi gli eventuali importi trasferiti da altro comparto o da altra forma pensionistica, decurtata di eventuali anticipazioni, riscatti e rate di RITA erogate nel corso della durata della convenzione;
 - per **tutti gli altri aderenti**, al 90% della somma del valore della posizione alla data di avvio della convenzione e dei contributi netti versati successivamente a tale data, ivi inclusi gli eventuali importi trasferiti da altro comparto o da altra forma pensionistica, decurtata di eventuali anticipazioni, riscatti e rate di RITA erogate nel corso della durata della convenzione.
- La garanzia si attiva sia alla scadenza della convenzione sia nel corso della durata della medesima qualora si realizzi in capo al singolo aderente uno dei seguenti eventi:
 - ✓ esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
 - ✓ decesso;
 - ✓ invalidità dell'aderente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo;
 - ✓ cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
 - ✓ anticipazioni per spese sanitarie e *per acquisto o ristrutturazione prima casa*, nella misura fissata dalla normativa vigente.



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, ALIFOND comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 -  *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
 - Politica di gestione: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR ed orientata prevalentemente ai titoli di debito (governativi e massimo 50% societari) con una componente di titoli azionari che non può comunque eccedere il 20%.
 - Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari quotati su mercati regolamentati; OICR; strumenti derivati nei limiti previsti dalla normativa di settore.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.
 - Aree geografiche di investimento: nessun limite, sia per i titoli obbligazionari che per i titoli di capitale l'area di investimento è globale, con limite per Paesi non aderenti all'OCSE.
 - Rischio cambio: possono essere effettuati investimenti in attivi denominati in valute diverse dall'Euro non coperti dal rischio di cambio entro un limite massimo del 30% del patrimonio gestito.
- **Benchmark a partire dal 01/08/2021:**

tasso di rivalutazione del TFR

COMPARTO BILANCIATO

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: Orientata prevalentemente ai titoli di debito (30% governativi e 35% societari) con una componente di titoli azionari che non può comunque eccedere il 50%. Una componente inferiore al 10% è impegnata in Fondi di Investimento Alternativi (FIA)
 - Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari quotati su mercati regolamentati; OICR; strumenti derivati nei limiti previsti dalla normativa di settore.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.
 - Aree geografiche di investimento: nessun limite, sia per i titoli obbligazionari che per i titoli di capitale l'area di investimento è globale, con inclusione dei Paesi Emergenti.
 - Rischio cambio: gestito attivamente.
- **Benchmark a partire dal 01/04/2021:**

Descrizione	Peso %	Ticker Bloomberg
ICE BofA 1-10 Year Global Government Excluding Japan Index	20%	N5Y1 Index, TR € hdg
ICE BofA US Emerging Markets External Sovereign Index, Total Return € hedged	5%	DGOV Index, TR € hdg
ICE BofA Euro Inflation-Linked Government Index, Total Return €	5%	EGOI Index, TR €
ICE BofA Global Corporate & High Yield Index, Total Return € hedged	35%	GI00 Index, TR € hdg
MSCI World All Country, Net Return €	35%	NDEEWN Index

COMPARTO DINAMICO

- **Categoria del comparto:** dinamico.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: Le risorse conferite alla Gestione potranno essere investite - alle condizioni e nei limiti di legge e/o di regolamento e/o di Convenzione - esclusivamente nelle seguenti attività finanziarie:
 - almeno il 40% degli investimenti sarà orientata a strumenti finanziari di natura azionaria, ETF o anche OICVM azionari e futures azionari.
 - Gli strumenti azionari emessi da soggetti residenti in Paesi non aderenti all'OCSE non potranno superare il 10% del valore degli investimenti.

- La restante parte del complesso delle risorse finanziarie affidate in gestione sarà orientata a:
 - investimenti in titoli di debito societario con rating “investment grade” anche di media/lunga durata, emessi da soggetti residenti in Paesi aderenti all’OCSE sino a un massimo del 10%;
 - titoli di debito di Paesi non OCSE solo se denominati in EUR o USD e sino ad un massimo del 2%;
 - titoli “non investment grade”, comunque solo di natura obbligazionaria e con buona liquidità, nel limite complessivo del 5% del totale delle risorse in gestione.
- Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari quotati su mercati regolamentati; OICR; strumenti derivati nei limiti previsti dalla normativa di settore.
- Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.
- Aree geografiche di investimento: nessun limite, nell’ambito del rispetto del benchmark.
- Rischio cambio: gestito attivamente.

• **Benchmark a partire dal 01/04/2021:**

Descrizione	Peso %	Ticker Bloomberg
ICE BofA 1-10 Year Global Government Excluding Japan Index	20%	N5Y1 Index, TR € hdg
ICE BofA Euro Corporate Index, Total Return €	20%	ER00 Index, TR €
MSCI World Developed, Net Return €	30%	MSDEWIN Index
MSCI World Developed, Net Return € hedged	30%	MXWOHEUR Index

I comparti. Andamento passato

COMPARTO GARANTITO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2007
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	208.792.794,97
Soggetto gestore:	UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Fondo affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (Gestori), selezionati sulla base di una procedura competitiva svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I Gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento fissate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	4,07%					Obbligazionario	90,62%	
di cui OICR	4,07%	di cui OICR	2,83%	di cui Titoli di stato		74,27%	di cui Corporate	13,52%
				di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali			
				74,27%	0,00%			

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	%
Azioni	Italia	0,01%
	Altri Paesi dell'Area Euro	0,28%
	Altri Paesi Unione Europea	0,07%
	Stati Uniti	1,58%
	Giappone	0,47%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,51%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	1,15%
Totale Azioni		4,07%
Obbligazioni	Italia	41,44%
	Altri Paesi dell'Area Euro	42,26%
	Altri Paesi Unione Europea	0,38%
	Stati Uniti	3,78%
	Giappone	0,03%
	Altri Paesi aderenti OCSE	2,71%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,02%
Totale Obbligazioni		90,62%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	5,15%
Duration media	1,84
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	3,79%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,38

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

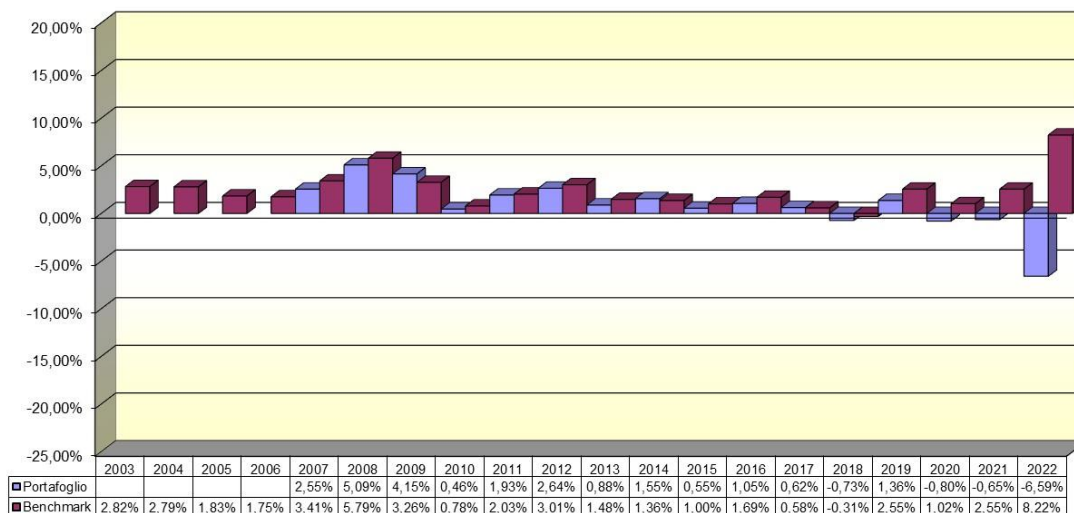
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark a partire dal 01/08/2021: rivalutazione del TFR

In precedenza, fino al 31/07/2021: 60% JP Morgan EGBI 1-5 anni Investment Grade; 35% Bofa Merrill Lynch 1-5 anni Euro Corporate; 5% MSCI World Total Return Net Dividend convertito in Euro al cambio WM Reuters; **fino al 31/07/2015:** 80% JPM EMU IG GOVT 1-3y; 20% MTS BOT; **fino al 31/07/2012:** 80% JP Morgan EMU 1-3y; 20% MTS BOT.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,41%	0,63%	0,55%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,39%	0,61%	0,53%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,14%	0,16%	0,11%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,06%	0,07%	0,05%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,03%	0,03%	0,02%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,05%	0,06%	0,04%
TOTALE GENERALE	0,55%	0,79%	0,66%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

COMPARTO BILANCIATO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	30/09/2003
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	1.359.427.625,79
Soggetto gestore:	AMUNDI ASSET MANAGEMENT ANIMA SGR AXA IM CANDRIAM EURIZON CAPITAL GROUPAMA PIMCO EUROPE LTD SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT EUROPE

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Fondo affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (Gestori), selezionati sulla base di una procedura competitiva svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I Gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento fissate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	33,59%					Obbligazionario	58,47%	
di cui OICR	3,36%	di cui OICR	7,55%	di cui Titoli di stato		19,28%	di cui Corporate	31,64%
				di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali			
				19,28%	0,00%			

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	%
Azioni	Italia	0,27%
	Altri Paesi dell'Area Euro	3,55%
	Altri Paesi Unione Europea	0,54%
	Stati Uniti	20,22%
	Giappone	1,66%
	Altri Paesi aderenti OCSE	4,68%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	2,67%
Totale Azioni		33,59%
Obbligazioni	Italia	5,35%
	Altri Paesi dell'Area Euro	15,43%
	Altri Paesi Unione Europea	1,19%
	Stati Uniti	25,64%
	Giappone	0,32%
	Altri Paesi aderenti OCSE	6,64%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	3,90%
Totale Obbligazioni		58,47%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,19%
Duration media	4,96
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	23,45%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,71

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

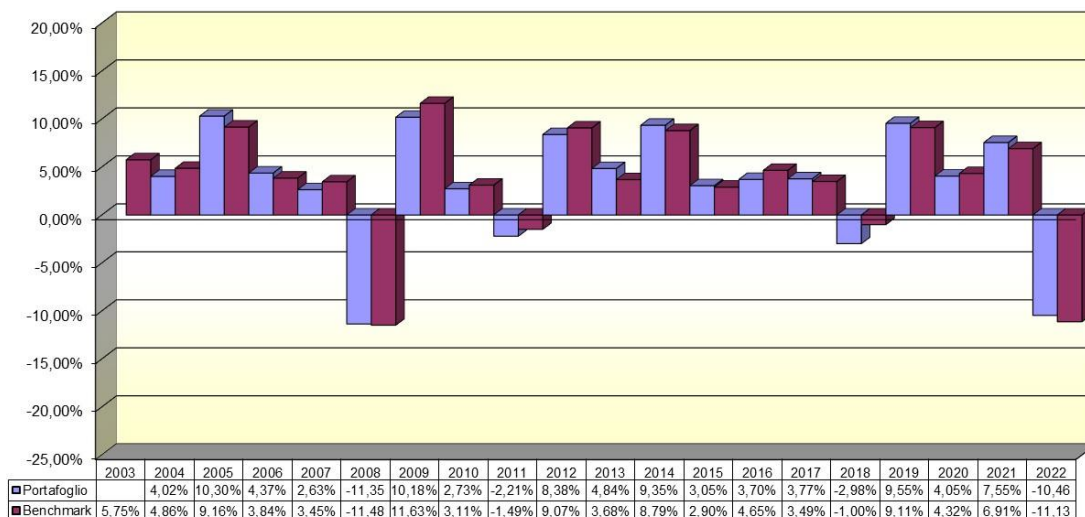
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark a partire dal 01/04/2021:

- 20% ICE BofA 1-10 Year Global Government Excluding Japan Index
- 5% ICE BofA US Emerging Markets External Sovereign Index, Total Return € hedged
- 5% ICE BofA Euro Inflation-Linked Government Index, Total Return €
- 35% ICE BofA Global Corporate & High Yield Index, Total Return € hedged
- 35% MSCI World All Country, Net Return €

In precedenza, fino al 31/03/2021: 25% BofA ML Global Govt Ex Japan 1-10Y TR € hedged; 5% JPM EMBI Global TR € hedged; 5% Barclays EGILB Emu HICP Ex Greece All Mats TR €; 30% BofA ML Global Corporate IG & High Yield TR € hedged; 35% Msci World All Country NR convertito in euro (unhedged) per i mandati "a benchmark", mentre per i mandati a ritorno assoluto, obiettivo di rendimento annuo pari all'indice dell'inflazione europea (Eurostat Eurozone HICP ex Tobacco Unrevised series NSA - CPTFEMU) aumentato del 2% su base annua; **fino al 30/11/2016:** 52% BARCLAYS MULTIVERSE; 28% MSCI World Index convertito in euro con cambi fixing WM/Reuters; 20% obiettivo previdenziale (4,36% per anno); **fino al 30/04/2013:** 13,33% Salomon Euro Broad Investment Grade Bond 1 -3 Yrs; 30% Citigroup EMU Government Bond Index 1 - 3 Yrs (EGBI); 23,33% Salomon Euro Broad Investment Grade All maturities in Euro; 25% MSCI EMU; 3,33% MSCI World Index with dividends reinvested in euro; 5% MSCI World Ex-Emu; **fino al 31/07/2009:** 43,33% Salomon Euro Broad Investment Grade Bond 1 -3 Yrs; 22% Salomon Euro Broad Investment Grade All maturities in Euro; 3,33% MSCI World Index with dividends reinvested in euro; 25,67% MSCI Emu; 5,67% MSCI World Ex-Emu; **fino al 30/09/2006:** 43,33% Salomon Euro Broad Investment Grade Bond 1 -3 Yrs; 22% Salomon Euro Broad Investment Grade All maturities in Euro; 34,67% MSCI World Index with dividends reinvested in euro.

In presenza di mandati con obiettivo di rendimento non esistendo un benchmark finanziario complessivo del Comparto ed al fine di fornire un dato di confronto significativo, nel precedente grafico e nei dati di rendimento e volatilità storici viene considerato il benchmark ottenuto dalla media pesata del benchmark netto e dell'obiettivo netto di rendimento dei mandati a ritorno assoluto



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,13%	0,14%	0,15%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,11%	0,12%	0,13%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,07%	0,08%	0,08%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,03%	0,04%	0,03%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,02%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,03%	0,03%	0,03%
TOTALE GENERALE	0,20%	0,22%	0,23%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

COMPARTO DINAMICO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/08/2009
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	83.638.464,56
Soggetto gestore:	GENERALI INSURANCE ASSET MANAGEMENT

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Fondo affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (Gestori), selezionati sulla base di una procedura competitiva svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I Gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento fissate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	58,37%					Obbligazionario	38,73%	
di cui OICR	0,00%	di cui OICR	0,00%	di cui Titoli di stato		19,41%	di cui Corporate	19,32%
				di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali			
				19.41%	0.00%			

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	%
Azioni	Italia	0,37%
	Altri Paesi dell'Area Euro	6,37%
	Altri Paesi Unione Europea	1,31%
	Stati Uniti	36,76%
	Giappone	3,62%
	Altri Paesi aderenti OCSE	9,41%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,53%
Totale Azioni		58,37%
Obbligazioni	Italia	4,15%
	Altri Paesi dell'Area Euro	13,30%
	Altri Paesi Unione Europea	1,08%
	Stati Uniti	15,48%
	Giappone	0,12%
	Altri Paesi aderenti OCSE	4,60%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
Totale Obbligazioni		38,73%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,68%
Duration media	3,74
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	26,30%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,73

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

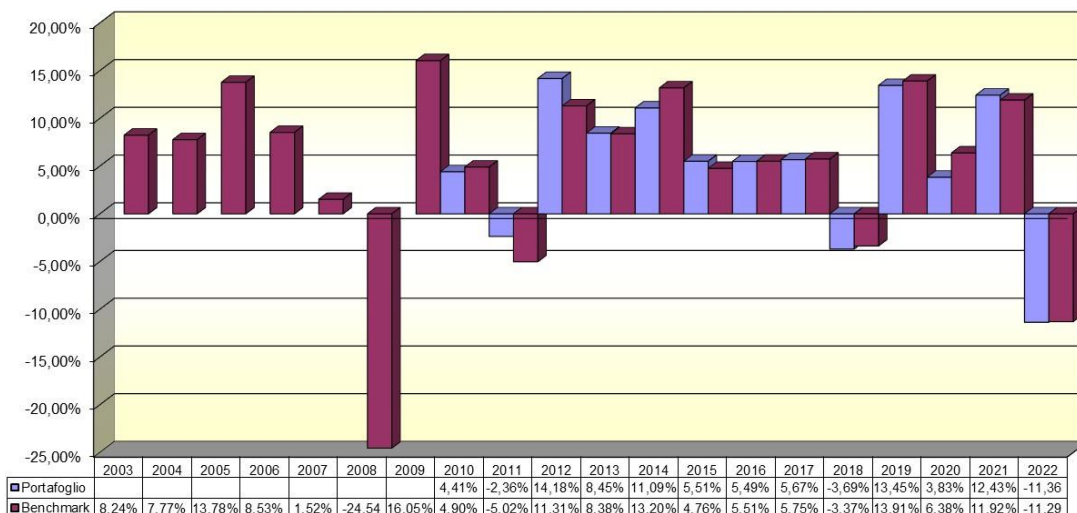
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark a partire dal 01/04/2021:

- 20% BofA ML Global Govt Ex Japan 1-10Y Total Return euro hedged (TR, € hedged)
- 20% BofA Euro Corporate Index, Total return €
- 30% MSCI World Net Return euro hedged
- 30% MSCI World Net Return in euro

In precedenza, fino al 31/03/2021: 40% BofA ML Global Govt Ex Japan 1-10Y Total Return euro hedged (TR, € hedged); 30% MSCI World Net Return euro hedged; 30% MSCI World Net Return in euro; **fino al 31/05/2016:** 40% JPM GBI Global IG hedged EUR all maturities; 60% MSCI World index convertito in euro con cambi fixing WM/ Reuters; **fino al 31/07/2012:** 40% JP Morgan Emu Government Bond All Maturities; 60% MSCI Europe (price index in Euro).



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,11%	0,11%	0,12%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,09%	0,09%	0,10%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,14%	0,12%	0,11%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,06%	0,06%	0,05%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,03%	0,02%	0,02%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,05%	0,04%	0,04%
TOTALE GENERALE	0,25%	0,23%	0,23%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/05/2023)

Parte II 'Le informazioni integrative'

ALIFOND è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 01/06/2023)

Le fonti istitutive

Il Fondo pensione Alifond è stato istituito in forza dell'accordo sottoscritto in data 17 aprile 1998 fra AIDI, AIIPA, AIRI, ANCIT, ANICAV, ASSALZOO, ASSICA, ASSOBIBE, ASSOBIRRA, ASSOLATTE, ASSOZUCCHERO, DISTILLATORI, FEDERVINI, ITALMOPA, MINERACQUA, UNA, UNIPI, FEDERALIMENTARE, INTERSIND e FAT-CISL, FLAI-CGIL e UILA-UIL. Tale accordo, che rappresenta pertanto la Fonte Istitutiva del Fondo, dà attuazione all'articolo 74 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori dipendenti delle industrie alimentari, sottoscritto in data 6 Luglio 1995 fra le citate Associazioni imprenditoriali di categoria aderenti a CONFINDUSTRIA, l'INTERIND e la FAT-CISL, FLAI-CGIL e la UILA-UIL, di seguito denominato per brevità CCNL. La Fonte Istitutiva è completata dagli Accordi di adesione al Fondo del 28 gennaio 1998, del 6 ottobre 1998, del 24 febbraio 2006 e del 1 dicembre 2009 sottoscritti rispettivamente da ASSITOL, AIIPA, UNIMA, FIPPA-FEDERPANIFICATORI e ASSOPANIFICATORI-FIESA-CONFESERCENTI con le richiamate Organizzazioni sindacali Fat-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil concernenti i settori affini della produzione olearia e margariniera, della produzione dei sottoprodotti della macellazione e dell'esercizio dell'attività di contoterzismo in agricoltura e della panificazione, attività collaterali e complementari.

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Consiglio di amministrazione: è composto da 12 membri, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico (6 in rappresentanza dei lavoratori e 6 in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2021-2024 ed è così composto:

ANGELO CORIDDI (<i>Presidente</i>)	Nato a ROCCA MASSIMA (LT) il 01/10/1961, eletto dai lavoratori
MAURILIO FRATINO (<i>Vicepresidente</i>)	Nato a ALBA (CN) il 15/09/1952, designato dai datori di lavoro
FABIO CALDERA	Nato a ROMA il 20/01/1984, eletto dai lavoratori
PAOLO COTTINO	Nato a TORINO il 23/02/1967, designato dai datori di lavoro
GIANNI FORNI	Nato ad ANGERA (VA) il 25/11/1970, designato dai datori di lavoro
MARINO GALLO	Nato ad EBOLI (SA) il 18/06/1963, designato dai datori di lavoro
SANDRO MANTEGAZZA	Nato a ROMA il 25/01/1962, eletto dai lavoratori
GIOVANNI MATTOCCIA	Nato a ROMA il 14/09/1960, eletto dai lavoratori
MASSIMO PAGANO	Nato a VELLETRI (RM) il 22/07/1986, eletto dai lavoratori
PAOLA PARZIALE	Nato a SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN) il 09/10/1971, designato dai datori di lavoro
LUCA PROVARONI	Nato a RIETI il 12/09/1973, eletto dai lavoratori
FRANCOIS TOMEI	Nato a ROMA il 30/11/1970, designato dai datori di lavoro

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2021-2024 ed è così composto:

FRANCESCO KAPPLER (<i>Presidente</i>)	Nato a CASERTA il 01/04/1956, designato dai datori di lavoro
MARCO BIANCHI	Nato a BRESCIA il 20/08/1964, designato dai datori di lavoro
MASSIMO BUZZAO	Nato a ROMA il 17/10/1953, eletto dai lavoratori
GIANNI MERELLA	Nato a SASSARI il 23/05/1942, eletto dai lavoratori

Direttore generale: Raffaello Durante, nato a Roma il 25/10/1977.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a Prevnet S.p.A., avente sede legale in Preganziol (TV), località Borgo Verde, via Enrico Forlanini, 24.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di ALIFOND è BFF Bank S.p.A – Banca Depositaria Italiana S.p.A., con sede in Milano, Via Anna Maria Mozzoni 1.1.

I gestori delle risorse

Relativamente al Comparto Garantito, la gestione delle risorse è affidata alla UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.), con sede in Bologna, Via Stalingrado 45, Italia.

Relativamente al Comparto Bilanciato, la gestione delle risorse del Fondo Pensione Alifond è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione.

- Amundi Asset Management, codice fiscale, numero Iscrizione Reg. commercio e delle società di Parigi 437 574 452 e con partita Iva numero FR 38 382 357 648, con sede in Parigi, Boulevard Pasteur 90, Francia;
- ANIMA SGR SpA, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 07507200157, con sede in Milano, Corso Garibaldi 99, Italia;
- AXA INVESTMENT MANAGERS PARIS, iscrizione nel Registre du Commerce et des Sociétés de Nanterre under the number 353 534 506 RCS, con sede in Puteaux , Majunga Tour - La Défense 9-6, place de la Pyramide, Francia;
- CANDRIAM, codice fiscale, partita iva BE 0462.569.739, con sede legale in Brussels, Avenue des Arts 58, Belgio;
- Eurizon Capital SGR S.p.A., codice fiscale 04550250015, con sede in Milano, Piazzetta Giordano dell'Amore 3, Italia;
- Groupama Asset Management, numero di iscrizione SIREN al registro delle imprese di Parigi 389522152, con sede in Parigi, de La Ville L'Eveque 25, Parigi, Francia;
- PIMCO Europe GmbH, iscrizione nel Registro delle Imprese di Monaco n. HRB 192083, sede legale in Seidlstraße 24-24a, 80335 Monaco, Germania;
- Schroder Investment Management Limited, iscritta al Registro della Financial Conduct Authority al n. 1893220, sede legale in 1 London Wall Place, Londra, EC2Y 5AU, Regno Unito;
- Schroder Investment Management (Europe) S.A., iscritta nel Registro delle Imprese del Lussemburgo al n. B 37.799, sede legale in 5, rue Höhenhof, L-1736 Senningerberg, Granducato del Lussemburgo.

Relativamente al Comparto Dinamico, la gestione delle risorse del Fondo Pensione Alifond è affidata al seguente soggetto sulla base di apposita convenzione di gestione:

Generali Insurance Asset Management S.p.A., codice fiscale 05641591002, Partita IVA 01004480321, con sede in Trieste, Via Machiavelli 4, Italia.

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione della pensione ALIFOND ha stipulato apposita convenzione, con UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Bologna, via Stalingrado 45 e scadrà il 30 giugno 2025.

La convenzione stipulata dal Fondo Pensione Alifond ha per oggetto l'assicurazione di rendita vitalizia immediata rivalutabile (opzione A).

Il Fondo Pensione può richiedere, in relazione al singolo aderente, che, in luogo della rendita di cui sopra, sia erogata una delle seguenti tipologie di rendita:

1. rendita vitalizia immediata annua rivalutabile certa per 5 o 10 anni (opzione B e C) e successivamente vitalizia a premio unico;
2. rendita vitalizia immediata rivalutabile reversibile a premio unico con uno o più reversionari, con facoltà dell'aderente di optare per una percentuale di reversibilità in misura pari a 60%, 70%, 80% o 100% (opzione D);
3. rendita vitalizia immediata annua rivalutabile a premio unico controassicurata in caso di decesso dell'assicurato (opzione E) con restituzione del montante residuale al beneficiario.
4. Rendita immediata annua rivalutabile con raddoppio in caso di LTC (opzione F), che può essere richiesta solo per aderenti con età assicurativa non superiore a 70 anni. La richiesta dell'Aderente è condizionata alla preventiva valutazione da parte della Compagnia che può rifiutare il rischio con riferimento solo alla garanzia LTC.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 23 maggio 2023, l'incarico di revisione legale dei conti del fondo per gli esercizi 2023-2024-2025 è stato affidato alla Ria Grant Thornton SpA con sede in Roma, via Salaria 222.

La raccolta delle adesioni

Le adesioni al Fondo possono essere raccolte presso le sedi del Fondo, nei luoghi di lavoro dei destinatari, presso le sedi delle OO.SS. che hanno sottoscritto le fonti istitutive, nonché presso i luoghi che ospitano momenti istituzionali di attività dei soggetti sottoscrittori o promotori delle fonti istitutive.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web www.alifond.it.*

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

pagina bianca



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/05/2023)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

ALIFOND è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO: GARANTITO, BILANCIATO, DINAMICO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali

e

non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì,

il Fondo nella definizione della propria politica di investimento non adotta allo stato attuale una propria politica attiva di promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli investimenti sostenibili né una politica sugli effetti negativi per la sostenibilità. Al contempo, Il Fondo pensione è consapevole della propria responsabilità sociale con riferimento alle ambientali, sociali e di governo societario che deriva dall'essere parte del mercato finanziario in qualità di investitore istituzionale e al tempo stesso soggetto bilaterale espressione di stakeholder "sensibili" alle stesse tematiche. Per questa ragione il Fondo, pur non promuovendo attivamente gli aspetti citati attraverso una propria politica, ne favorisce l'integrazione nello svolgimento della propria attività. A tal proposito il Fondo pensione ha definito all'interno delle convenzioni con i gestori delle risorse finanziarie un impegno a carico di questi ultimi a considerare le tematiche sostenibili nell'ambito del processo di selezione del proprio universo di investimento. Il Fondo pensione, inoltre, attraverso la funzione fondamentale di gestione dei rischi, monitora il portafoglio rispetto a queste tematiche, che vengono verificate con riferimento:

- al fondo pensione stesso quale organizzazione per gli effetti che i fattori ambientali, sociali e di governo societario (ESG) possono determinare sui processi, l'organizzazione e la struttura con particolare riferimento ai rischi a cui lo stesso è esposto;
- al processo di investimento con riferimento agli effetti che la non rispondenza alle buone pratiche in tema di sostenibilità da parte delle società emittenti strumenti finanziari può determinare sui valori dei titoli in cui è investito il portafoglio, nonché in senso lato sulla reputazione del Fondo pensione.

Per quanto riguarda il primo punto, il Fondo pensione svolge, attraverso la Funzione fondamentale di gestione dei rischi, una valutazione dell'esposizione ai suddetti rischi dando evidenza del livello di esposizione. Tale documento viene trasmesso al Consiglio di Amministrazione del Fondo per una sua valutazione e la eventuale implementazione

di azioni di mitigazione. La Funzione fondamentale di gestione dei rischi effettua verifiche di *follow up* sugli effetti delle azioni di mitigazione eventualmente intraprese. Per quanto riguarda la componente inerente alla gestione dei portafogli finanziari, il Fondo ha selezionato gestori i quali risultano tutti firmatari dei principi del PRI e pertanto si impegnano ad: incorporare aspetti relativi ad ambiente, società e governance nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali; operare come azionista attivo, integrando nelle politiche e pratiche di azionariato tradizionale anche l'attenzione ad aspetti ESG; richiedere un'adeguata comunicazione sulle tematiche ESG da parte degli emittenti oggetto di investimento; rispettare, anche relativamente a queste tematiche, determinati standard di rendicontazione e di cooperazione fra gli attori del sistema.

Inoltre, con riferimento ai mandati tradizionali dei comparti, il Fondo pensione svolge un'attività di monitoraggio del portafoglio gestito le cui valutazioni in ogni caso non costituiranno criteri automatici di inclusione/esclusione di titoli in portafoglio.

Qualora emergessero elementi di criticità relativamente al portafoglio in gestione, i gestori hanno l'impegno, su richiesta del Fondo, a fornire indicazioni alle decisioni di investimento assunte, nonché a confrontarsi con il Fondo pensione rispetto all'opportunità di mantenere o meno le posizioni oggetto di criticità.

Anche in riferimento al mandato di *Private Asset* il Fondo ha ritenuto opportuno impegnare il Gestore a tenere conto anche dei fattori ESG, al fine di ridurre il rischio complessivo del portafoglio, fornendo periodicamente al Fondo specifica rendicontazione rispetto a tali fattori.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

il Fondo non dispone, al momento, di una propria politica di sostenibilità e dichiara quindi di non considerare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'artt. 4 e 7 del Regolamento (UE) 2019/2088, dove per effetti negativi sulla sostenibilità si intendono le possibili conseguenze negative derivanti dalle scelte di investimento realizzate in ambito ambiente, sociale e governance. Al momento non sono state previste politiche di esclusione o altre restrizioni per i Gestori Finanziari in tema di investimenti etici, i principali effetti negativi per la sostenibilità nelle decisioni di investimento non sono al momento valutabili. Il Fondo, quindi, non individua specifici obiettivi di investimento sostenibile, come definiti negli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088. In ogni caso, il Fondo monitora periodicamente i rischi di sostenibilità degli investimenti, con l'approfondimento di specifici report forniti dall'Advisor ESG e si riserva di considerare in futuro gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, a seguito dell'adozione della normativa secondaria di attuazione dell'articolo 4 del Regolamento SFDR.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)